



IL LIEVITO

Società Cooperativa Sociale



Certificato N° SC18-4411

IAF 38 UNI EN ISO 9001:2015

IAF 38 UNI EN ISO 14001 :2015



LaTO (Laboratorio di Terapia Occupazionale) un Progetto per RI-cucire

Il Progetto per Ricucire nasce all'interno della casa di accoglienza Santa Chiara, Comunità Educativa mamma/bambino, e ha come aree di intervento specifiche la formazione professionale e la terapia occupazionale. Richiama l'idea di cucito e si abbina ad una sartoria dove le donne coinvolte possono "ricucire" la propria vita, dimostrando oltretutto di riuscirci, accettando la sfida con grande entusiasmo e determinazione, producendo prodotti innovativi e di alta qualità.

Breve idea del progetto

Il progetto è finalizzato alla costruzione di un'attività di impresa femminile che coinvolga le giovani donne, anche madri con figli, in situazione di vulnerabilità e grave disagio, dovuto a difficoltà di tipo sociale, clinico, relazionale, con particolari necessità di tutela e protezione in seguito a violenze subite. Costituendo laboratori di cucito/confezionamento, corredati da una formazione primaria di tipo commerciale e gestionale, interno alla comunità e prevedendo parallelamente spazi vendita esterni (diretti in negozi e articoli per la casa e on-line attraverso sito e-commerce) si crede di dare risposta a tutte le esigenze del percorso di autonomia, offrendo a queste donne la possibilità di riqualificare la loro vita professionale ed umana fin dai primi e più delicati momenti dell'inserimento; in questo modo si soddisfano anche tutte le esigenze di protezione, anonimato, nascondimento, attivando da subito il piano di reinserimento sociale; si garantisce la predisposizione di percorsi progressivi di coinvolgimento fino ad una totale assunzione di responsabilità e capacità di progettazione. Il senso è anche quello di non andare a gravare sui costi sociali.



IL LIEVITO

Società Cooperativa Sociale



Certificato N° SC18-4411

IAF 38 UNI EN ISO 9001:2015

IAF 38 UNI EN ISO 14001 :2015

Analisi della domanda

La predisposizione di laboratori per attività manuali ha una forte valenza pedagogica all'interno di uno spazio educativo/riabilitativo come la struttura protetta: garantisce un corretto impiego del tempo da parte delle ospiti con l'affiancamento costante degli operatori, un banco di verifica, scoperta e sperimentazione delle capacità manuali, per la valutazione del coinvolgimento personale e delle capacità di lavoro e di tenuta. Si attivano in questo modo relazioni utili alla conoscenza reciproca sia con gli operatori che con le altre ospiti e spazi di condivisione meno formali ma utili alla realizzazione del progetto specifico. In caso di presenza di figli minori, la possibilità di poterli contemporaneamente accudire è una forma di sicurezza e garanzia e di tutela rafforzata, sia per la mamma che per il bambino. Acquisire competenze manuali, artigianali specifiche inoltre apre sempre a nuove opportunità di inserimento in ambito lavorativo.

La formazione primaria, commerciale e gestionale, ha valore oltre che per una completezza di informazioni utili alla gestione dell'impresa anche per costituire un ambito di crescita personale e di gratificazione per queste persone, solitamente relegate allo svolgimento di lavori umili e degradanti. La necessità di avere uno spazio esterno per la vendita dei prodotti ha la duplice funzione di sostenere economicamente il progetto e di dare alle signore un riconoscimento dell'impegno profuso, fino ad arrivare alla possibilità di avere un lavoro che le aiuti a perseguire l'autonomia, auspicando l'insorgere di un desiderio imprenditoriale.

Fasi attuative del progetto

Il progetto prevede un periodo iniziale di mesi 3-4 per organizzare le attività del laboratorio interno alla comunità, allestire spazi adeguati e dedicati, progettare le attività, acquistare e predisporre il materiale, individuare gli operatori per la progettazione e l'affiancamento delle ospiti selezionate, definire i percorsi di inserimento per ciascuna di loro, predisponendo anche eventuali attività per i figli minori e attivando con docenti accreditati i corsi di formazione, , corso di gestione economica, commerciale. In questa fase si procederà anche alla ricerca di uno spazio vendita sul territorio cittadino che risponda alle esigenze di visibilità dell'attività e contemporaneamente all'attivazione del sito per la promozione e vendita on-line oltre che alla pubblicizzazione tramite organi di stampa locali. L'ottenimento delle certificazioni, degli attestati, dei contratti di collaborazione, la



IL LIEVITO

Società Cooperativa Sociale



Certificato N° SC18-4411

IAF 38 UNI EN ISO 9001:2015

IAF 38 UNI EN ISO 14001 :2015

pianificazione delle attività nel Progetto di Comunità con relativo inserimento nei PE, costituiscono indice dello stato di avanzamento del progetto.

Per la fase successiva del progetto con l'inizio effettivo delle attività, si prevede un periodo di almeno 12 mesi, con una valutazione semestrale dell'andamento, basata sui costi sostenuti e sulle previsioni di spesa, sui ricavi, sulle previsioni di investimento per apportare modifiche e miglioramenti all'attività o per attivare ulteriori programmi di supporto alle ospiti, un report bimestrale sulla partecipazione e sul coinvolgimento di tutti gli operatori coinvolti e delle signore.

Il restante periodo sarà dedicato al consolidamento delle attività, al passaggio di competenze dagli operatori alle signore, perché possano assumere, anche gradualmente, la gestione e il controllo delle attività e predisporre un piano che comprenda anche nuove opportunità perché il progetto si possa autosostenere.

Soggetti coinvolti

Le ospiti della casa di accoglienza Santa Chiara nel rispetto delle loro disponibilità e possibilità di inserimento (solitamente le ospiti manifestano spontaneamente la volontà di sperimentarsi in un'attività della struttura mettendo in campo competenze specifiche già acquisite o manifestando passione e desiderio di provare; sarà compito degli educatori comprendere l'effettiva possibilità di inserimento in un gruppo lavoro e sostenerne la tenuta); il processo può essere graduale, passando per la partecipazione saltuaria e non retribuita, alla presenza continuativa, l'assegnazione di una borsa lavoro, l'invio ad un corso di formazione, a stage aziendali, fino alla retribuzione effettiva attraverso contratto di lavoro o a rilevare l'attività per la gestione propria, sempre comunque collegata con la struttura (come bacino di reperimento forza lavoro).

Gli operatori ed educatori della struttura secondo il tipo di affiancamento deciso dalle équipe nei progetti educativi specifici; i volontari che hanno ideato e sostenuto il progetto.

I docenti individuati presso le strutture abilitate al rilascio di certificazioni e attestati di idoneità.

Destinatari del progetto

Nuovamente le signore in stato di disagio, anche e soprattutto se madri, ospiti della casa di accoglienza.



IL LIEVITO

Società Cooperativa Sociale



Certificato N° SC18-4411

IAF 38 UNI EN ISO 9001:2015

IAF 38 UNI EN ISO 14001 :2015

I cittadini del territorio, che già conoscono e sostengono la realtà della comunità. Un'analisi delle imprese analoghe attualmente attive sul territorio ne evidenzia l'assenza, a fronte degli ordini e delle richieste che invece pervengono al laboratorio.

Nuove frontiere

L'evoluzione in un secondo tempo potrebbe essere quella di aprire un nuovo spazio impiegando le signore, oltre che per il confezionamento e la vendita dei prodotti, anche per il servizio di vendita stesso. Si tratta della sperimentazione di un livello ulteriore di crescita e autonomia, in cui le donne opportunamente affiancate impareranno ad occuparsi del locale, a gestire ordini, a rapportarsi con i clienti, arrivando a progettare iniziative e attività che lo sostengano.